

Erogazione dei finanziamenti, modalità di finanziamento e rendicontazione, monitoraggio

1. Per quanto concerne **l'erogazione dei finanziamenti** (art. 37 e relativi allegati del DM 16 giugno 2015, n. 435), la liquidazione e il pagamento avvengono previa rendicontazione dello specifico progetto approvata dai revisori dei conti delle istituzioni medesime secondo lo schema di rendicontazione di cui all'allegato n. 4 del DM 16 giugno 2015, n. 435. Per tutte le attività progettuali affidate ad istituzioni scolastiche ed educative statali si può provvedere ad una anticipazione nella misura del 50% dell'importo complessivamente previsto per il progetto, mentre l'ottenimento del saldo è successivo al ricevimento da parte della Direzione competente e quindi della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie della suddetta rendicontazione.
2. Per quanto concerne le **modalità di rendicontazione** (art. 38 e relativi allegati del DM 16 giugno 2015, n. 435), il finanziamento e la rendicontazione dei progetti che individuano quali beneficiari le istituzioni scolastiche, avverranno in più fasi. La prima fase prevede l'impegno, da parte della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie, per l'intero importo assegnato in sede di selezione dei progetti. Tale assegnazione viene comunicata alle istituzioni scolastiche, ai fini dell'accertamento delle somme nel programma annuale, nonché alle Direzioni Generali. La seconda fase prevede l'erogazione da parte della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie di una prima quota del 50%, a titolo di acconto, dell'importo assegnato alle istituzioni scolastiche interessate. La terza fase prevede l'invio da parte delle istituzioni scolastiche della rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati, in riferimento all'acconto ricevuto, e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo del progetto, opportunamente vistata dai Revisori dei Conti secondo gli allegati nn. 4 e 5 di cui al DM 16 giugno 2015, n. 435. Tale rendicontazione, che sarà opportunamente verificata da parte degli Uffici scolastici Regionali competenti, viene quindi trasmessa alla Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie per l'erogazione delle risorse a titolo di saldo. Nel caso di progetti la cui realizzazione è affidata ad istituzioni scolastiche ed educative statali per le risorse finanziarie rimaste inutilizzate si applica l'art. 1 bis, comma 1, D.L. 25 settembre 2009, n. 134.
3. Per quanto concerne **il monitoraggio** (art. 39 del DM 16 giugno 2015, n. 435), Le Direzioni Generali e gli Uffici scolastici regionali coinvolti nella realizzazione dei progetti di cui al presente provvedimento, effettuano, con cadenza semestrale, a decorrere dall'anno 2016, un monitoraggio dell'andamento e delle ricadute di tutte le progettualità, predisponendo un rapporto sintetico sulle attività e, per ciascun progetto, un report sulla base di un format che la Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie trasmetterà alle Direzioni Generali competenti entro il 15 ottobre del corrente esercizio finanziario, al fine di raccogliere dati e informazioni utili per confermare o correggere le attività progettuali da realizzare, anche nell'ottica di una efficace integrazione con i Sistemi Informativi e altre forme di monitoraggio attive o in corso di attivazione.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Claudio Bacaloni

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)